MUNICIPIO DI CORTONA
25 AGO. 2016
Prot. N. 26823 Cat. X
Class. ..... Fasc. .....

Al Sindaco del Comune di Cortona
Piazza della Repubblica 13
52044 Cortona AREZZO

Oggetto: OSSERVAZIONE ALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 51 E N° 52 DEL 27 maggio 2016 **ADOZIONE VARIANTE N° 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO** MODIFICA DELLA SCHEDA N° 124 DELLA DISCIPLINA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE IN AMBITO EXTRAURBANO ED ADOZIONE PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE CON VALENZA DI PIANO ATTUATIVO DA APPROVARSI CONTESTUALMENTE ALLA VARIANTE N° 6 AL REGOLAMENTO URBANISTICO, IN LOCALITA' S. CATERINA PROPRIETA' BONIFICHE FERRARESU SPA.

Facendosi portavoce delle aspirazioni e delle richieste della società civile, lil COMITATO TUTELA FATTORIE GRANDUCALI, costituito da persone di qualsiasi età, estrazione sociale e fede politica che hanno a cuore la Valdichiana, a difesa dell'ambiente e della qualità della vita nella nostra realtà.

Oggi, preso atto delle criticità ambientali e paesaggistiche che a soli tre anni dalla tentata costruzione nelle immediate vicinanze di uno stoccaggio per materiali agricoli vengono per l'ennesima volta minacciate rischiando di compromettere in maniera irrimediabile una zona tra le più belle della Valdichiana, individuata come "AREA DELLE FATTORIE GRANDUCALI", nel Comune di Cortona, un luogo che si identifica da sempre per le sue vedute agresti e per il suo paesaggio rurale, un territorio di pregio ambientale che corre lungo un tratto di strada ritenuto di eccezionale interesse paesaggistico per il suo potenziale panoramico, a causa di una nuova Variante urbanistica adottata nella seduta consiliare del 27 maggio 2016 per la realizzazione di un nuovo centro aziendale con silos verticali capannoni ed essiccatoi per circa 35000 mc. di nuova volumetria e 6000 mq. di superfici coperte iche Bonifiche

Ferraresi SPA vuol realizzare, Il Comitato Tutela Fattorie Granducali, ritenendo ingiustificata l'Adozione di una Variante da parte di un Consiglio Comunale se priva dell' interesse pubblico

premette

che l'area oggetto di variante rappresenta oggi una risorsa essenziale del territorio e di tutti i suoi cittadini, in quanto testimonianza significativa dei valori storici, culturali e naturali dell'intero comprensorio e che la Valdichiana, rischia oggi di scomparire grazie all'azione dell'uomo che ne sta compromettendo non solo la bellezza ma anche la ricchezza, che è ricchezza del Paese, bene comune di tutti

premette altresì

che si elaborano moderni strumenti di pianificazione per poi modificarli in fretta e senza un interesse per la collettività: si registra un luogo come territorio di pregio per i suoi valori paesaggistici, lo si tutela non consentendo nessun tipo di intervento edilizio salvo poi offrire l'opportunità ad una società spa di stravolgerlo con la localizzazione di un impianto che la stessa società ha già esistente al suo interno con innumerevoli volumi in superfetazione da recuperare per le future esigenze

riflette

sul concetto di AGRICOLTURA MODERNA connesso alla realizzazione di questo progetto ed ai futuri SVILUPPI ad essa legati, prendendo atto che in Valdichiana e nel resto del territorio italiano esiste già l'agricoltura moderna ed esiste senza la necessità di consumare nuovo suolo, tra l'altro interamente agricolo, ma recuperando volumi secondari, costruiti negli ultimi decenni, valorizzando il paesaggio.

riflette anche

24/08/2015 23:08 05/56306614

sulla trasformazione, sulla manipolazione e sul trattamento del prodotto stoccato, non essendo proprio chiaro che tipo di lavorazioni siano proposte nella nuova attività: triturazione, pulizia, disinfestazione, essiccazione, bruciatura?

Per tutto ciò premesso, Il Comitato Tutela Fattorie Granducali facendo anche seguito a queste semplici riflessioni, si auspica che il Sindaco, la Giunta, i consiglieri tutti, vogliano dare prova di una responsabile sensibilità verso il loro paesaggio

esprime quindi le proprie riserve

circa la volontà di realizzare un progetto su 5,5 ettari con silos verticali, capannoni, essiccatoi , costruzioni per gli uffici e la vendita del prodotto, piazzali, terreni compattati recinzioni metalliche, lampioni per la vigilanza notturna, strade di accesso, percorsi interni, grossi mezzi che arrivano, scaricano, caricano, in un contesto rurale che perderebbe irrimediabilmente la propria connotazione agricola per essere trasformata in area edificata se non industriale con un traffico di automezzi questo certamente sì, da grande insediamento industriale

invita pertanto

il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale ad un ripensamento sull'ubicazione di tale impianto in quanto la sua localizzazione in questo contesto agricolo di pregio minaccerebbe un'irreversibile frammentazione del paesaggio rurale quando invece sarebbe loro dovere conservarlo intatto per le generazioni future dando seguito alle "indicazioni" contenute nel Piano Strutturale, nel P.T.C.P., nel R.U. e nel PIT, come l'indicazione della S.P. n° 28 Siena-Cortona come strada d'interesse paesaggistico eccezionale, l'individuazione dell'intera area agricola di S. Caterina come sottozona "E5" "Fattorie Granducali", l'indicazione nei pareri di Regione Toscana e Provincia di Arezzo per lo Stoccaggio di circa solo tre anni fa, in progetto a poche decine di metri dal progetto attuale di Bonifiche Ferraresi SPA di realizzare lo stoccaggio in area limitrofa all'edificato esistente escludendo ogni possibilità di realizzarlo in zona E5 e quanto previsto dal PIT che esclude qualsiasi costruzione nuova in zona agricola se

non realizzata all'interno del centro aziendale ESISTENTE riconoscendo all'area un enorme valore paesaggistico, storico ed architettonico vincolando anche la maglia dei campi agricoli e ponendo paletti anche alla semplice piantumazione di essenze arbore che possano impedire o modificare le attuali visuali.

S. Caterina 8 agosto 2016

Per il Comitato Tutela Fattorie Granducali

TORRESI SIMONETTA

ROSADINI

IACOMONI

IACOMONI

CARINI MASSIMO